

L'affondo di Sorrentino (Fdl)

La vicenda

● Nell'ex tribunale di contra' Santa Corona sorgerà un hotel di lusso con almeno 120 stanze. A

Hotel a Santa Corona «Iniziativa di privati non della giunta»

VICENZA «Siamo contenti che ci siano imprenditori disposti a credere in Vicenza. Ma una città non si governa seguendo l'agenda dei privati». Così Valerio Sorrentino (Fdl) che dai banchi dell'opposizione attacca il sindaco Giacomo Possamai. Questione di stile, per Sorrentino. «Se si dovesse basare un giudizio sull'operato

della giunta solo dalla narrazione che esce da Palazzo Trissino, dall'ex Macello al Multisala Roma fino alla stazione ferroviaria e all'ex tribunale sembrerebbero tutte ini-

ziative dall'amministrazione – osserva l'esponente del centrodestra – il sindaco si prende i meriti altrui. Quei progetti sono frutto dell'iniziativa privata, non certo di chi governa Palazzo Trissino».

Oggi, per dire, l'amministrazione ha in agenda un sopralluogo ai lavori all'ex Macello mentre la Fondazione Roi presenterà la progettualità sull'ex Cinema Corso; il centrodestra è alla finestra e attende «come già avvenuto nel recente passato Possamai posare il cappello dove non ha neppure messo un mattone. Notizie positive per la città, certo, ma servono un po' di onestà istituzionale e meno passerelle» dice

Sorrentino. Il non detto è questo: se alcuni di questi progetti non si realizzassero il centrosinistra si prenderebbe anche le colpe? L'ultimo progetto presentato in ordine di tempo è in relazione all'ex Palazzo di Giustizia a Santa Corona. Per Sorrentino si tratta di «una toppa al vuoto lasciato dalla giunta Possamai quando ha abbandonato il progetto di realizzare nell'edificio la nuova biblioteca Bertoliana. Altro che visione strategica, qui si rincorrono gli investimenti di altri». L'ipotesi sull'ex tribunale è quella che ha l'iter più lungo e per questo l'esito più incerto, pur rappresentando un'opportunità significativa. Molto, in questo senso, dipenderà dalla burocrazia di Palazzo Trissino e dall'operato dell'Agenzia delle entrate (che dovrà redigere una controperizia sull'immobile). Insomma non c'è tempo da perdere anche sulle basi del privato che investirà (una società alberghiera), che ha già stanziato i soldi per comprare l'edificio e per realizzare un albergo di 120 stanze. Nell'ambito della matematica finanziaria tenere fermo per troppo tempo risorse milionarie del genere significa perdere denaro. Con il rischio che se la tempestica dovesse protrarsi troppo il privato potrebbe anche cambiare idea. Lasciando così l'ex tribunale un buco nero per chissà ancora quanti anni.

F. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



proporre il progetto una società alberghiera veneta. Il progetto è elaborato dallo Studio Gabbiani & Associati di Vicenza